



VERBALE N.8 del 29/09//2015

Oggi 29/09/2015 alle ore 9,00 presso i locali del Comune di Floresta io sottoscritto dott. Musumeci Antonino, a seguito di nomina nella qualità di Revisore da parte del Consiglio Comunale avvenuta delibera n.2 in data 23/3/2015 per il triennio marzo 2015- marzo 2018; con la presenza della Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Antonina Casella, si riunisce per deliberare sui seguenti punti:

-Punto 1 -.Parere sulla proposta di Consiglio Comunale inerente le modalità di ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi dell'art. 3, comma 16, del d.lgs n. 118/2011 e del D.M. 2 aprile 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di settembre, alle ore 9,00 il Revisore dei Conti esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: Art. 3 commi 15 e segg. D.lgs n. 118/2011 e art. 2 D.M. 02.04.201. – Ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui”

Esaminata la proposta di Consiglio Comunale in oggetto, predisposta ai sensi dell'art. 3, comma 16, del d.lgs n. 118/2011 de DM2 aprile 2015;

Visti:

- a) Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 06/08/2015, il quale si è chiuso con un risultato d'amministrazione di €. 265.646,61
- b) La deliberazione di G.M: n.74 in data 22/09/2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del art. 3 comma 7del D.lgs n. 118/2011 e rideterminato un risultato di amministrazione in €. -180.036,7, il quale risulta così composto:



COMUNE DI FLORESTA – LIBRO VERBALI E DELIBERAZIONI DEL REVISORE UNICO

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		265.646,61
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	423.137,24
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	922.499,17
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	78.234,84
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE V	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	78.234,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)		765.008,54

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	547.187,74
fondo accantonamento contenzioso	
fondo accantonamento spese legali	50.000,00
fondo accantonamento indennità fine mandato	
Totale parte accantonata (i)	597.187,74
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	258.464,27
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	89.393,24
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	347.857,51
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	- 180.036,71
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano	

Richiamato l'art. 2 del D.M. 2 aprile 2015 il quale, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'art. 3, comma 15 del d.lgs n. 118/2011, prevede che il disavanzo straordinario possa essere ripianato:

- Ai sensi dell'art. 3 comma 16 del D.lgs n. 118/2011, in quote annuali costanti a carico dei bilanci degli esercizi futuri, per un periodo massimo di 30 anni (comma2)
- Mediante l'utilizzo di proventi realizzati dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili (commi4-7);



- c) Mediante lo svicolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione determinate a seguito di vincoli formalmente attribuiti dagli enti (comma 8, lett. a);
- d) Mediante l'utilizzo delle quote di avanzo destinate ad investimenti, escluse quelle finanziati da debito comma 8, lett. b)

Atteso che l'ente, con la citata proposta, intende ripianare il disavanzo con le seguenti modalità;

- Adottando la tempistica di rientro pari a n. 30 (trenta) esercizi a quote annuali costanti di €. 6.001,23 garantendo la piena copertura entro l'anno 2044 del maggior risultato negativo quantificato;
- Individuando le entrate correnti genericamente intese come fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del maggior disavanzo;
- Destinando, nell'esercizio di effettiva realizzazione, l'incasso della somme afferenti alle entrate che sono state cancellate in quanto non correlate ad obbligazioni giuridiche perfezionate al ripiano delle restanti quote di disavanzo;
- Stanziando, conseguentemente, nei bilanci comunali di previsione dal 2015 al 2044 la quota annuale di ripiano del maggior disavanzo di €. 6.001,23;

Dato atto che in ragione del rinvio del bilancio di previsione 2015 questo Ente è in esercizio provvisorio ex art. 163 del D.Lgs n. 267/2000

Visto il D.M. 2 aprile 2015;
Visto il D.lgs . 267/2000
Visto il D.Lgs 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore dei Conti
Dott. Antonino Musumeci